



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
ISTITUTO PENALE PER I MINORENNI DI ACIREALE

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura sotto soglia - ex art 60 Dlgs 50/2016, per l'affidamento del Servizio di ristorazione, a ridotto impatto ambientale, per i ragazzi dell'Istituto Penale per i Minorenni di Acireale e pasti veicolati per il CPA di Messina– Anno 2023 - 2024

C.I.G.: 964172070B

1. PREMESSE

Il presente disciplinare contiene le norme integrative alle modalità di partecipazione alla procedura di Richiesta di Offerta con procedura aperta indetta dall'Istituto Penale per i Minorenni di Acireale per l'affidamento del Servizio di ristorazione, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da prestare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché le altre eventuali ulteriori informazioni relative all'appalto, unitamente al capitolato prestazionale, allo schema di contratto e agli altri documenti allegati.

Questa Amministrazione, con determina del 03/02/2023 ha deliberato di avviare gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso l'Istituto penale per i minorenni di Acireale ed i pasti veicolati per il CPA di Messina, che dovrà espletarsi nel periodo corrente dal 01 aprile 2023 al 31 Dicembre 2024

L'affidamento avverrà mediante procedura di RdO e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art.95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Luogo di preparazione, distribuzione e consumazione dei pasti:

- Istituto Penale per i Minorenni di Acireale – Via Guido Gozzano, 6 – 95024 Acireale (CT) tel. +39.095601922 – PEO ipm.acireale.dgm@giustizia.it; PEC prot.ipm.acireale@giustiziacert.it.
- **Pasti veicolati:**
Preparazione e confezionamento dei pasti presso un idoneo centro di cottura.
Luogo di distribuzione e consumazione:
 - Centro di Prima Accoglienza di Messina – viale Europa 135 – Messina.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la Dott.ssa Carmela Leo.

Il Direttore dell'esecuzione è la Dott.ssa Loredana Grillo.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Disciplinare – bando di gara;
- 2) Capitolato d'oneri in cui sono descritte le caratteristiche e modalità prestazionali del servizio richiesto;
- 3) DUVRI;
- 4) Tabelle vittuarie, tabelle merceologiche degli alimenti e Ricettario. Tali documenti sono stati redatti nell'anno 2000, su incarico del Dipartimento Giustizia Minorile appositamente per i minori ristretti ed ospiti delle strutture penali minorili dall'Istituto Nazionale di ricerca per gli alimenti e la nutrizione
- 5) Schema di contratto.

Il capitolato d'oneri è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al D.M. 25 Luglio 2011 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari ed in particolare per quanto attiene: a) la produzione e distribuzione degli alimenti e delle bevande; b) la preparazione dei pasti; c) il confezionamento dei pasti e il trasporto degli stessi; d) la somministrazione dei pasti; e) la gestione dei rifiuti nella preparazione dei pasti pre-consumo e post-consumo; f) gestione dei locali per la realizzazione del servizio, ivi compreso i servizi di pulizia, l'abbattimento dei rumori e l'approvvigionamento energetico.

La documentazione di gara e gli allegati predisposti dalla Stazione appaltante sono disponibili all'interno della procedura di Richiesta di Offerta aperta e scaricabili dal link presente sul portale internet del Ministero della Giustizia – amministrazione trasparente -: <https://www.giustizia.it/giustizia/it/>;

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrarsi utilizzando il menu “invia comunicazione” reso disponibile dal MEPA all'interno della procedura di Richiesta di offerta;

Le richieste di chiarimenti, formulate esclusivamente in lingua italiana, devono pervenire nel termine di almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite con comunicazione all'interno del portale MEPA e mediante pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <https://www.giustizia.it/giustizia/it/>. Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente rese fino alla data di aggiudicazione attraverso il menu comunicazioni della RdO; successivamente alla stipula le comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente rese all'indirizzo PEC della Stazione appaltante prot.ipm.acireale@giustiziacert.it e all'indirizzo dell'Appaltatore depositato dal concorrente all'atto della richiesta di abilitazione al MEPA ove non diversamente pattuito in fase di sottoscrizione del contratto .

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante;

diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

3.1 L'appalto ha per oggetto:

- a. la preparazione, con centro di produzione presso i locali della stazione appaltante e la fornitura di pasti giornalieri (con ciò si intende: colazione, pranzo, merenda, cena), preparati senza l'utilizzo di prodotti precotti o precucinati pronti per il consumo e destinati al servizio di ristorazione dei ragazzi accolti nelle strutture residenziali minorili, nonché la successiva somministrazione;
- b. i servizi di cucina e refettorio, pulizia dei locali della cucina e di pertinenza della stessa (retrocucina, magazzino viveri, ecc.), le operazioni di pulizia e rigoverno delle stoviglie, quelle di riassetto e pulizia dei locali tutti, compresi quelli di somministrazione del pasto, ed operazioni varie connesse, ivi compreso lo scarico dei rifiuti negli appositi contenitori per la raccolta differenziata;
- c. l'approvvigionamento delle derrate alimentari, dei materiali e delle attrezzature in ogni caso occorrenti per l'esecuzione del servizio;
- d. la fornitura del corredo necessario alla consumazione dei pasti;
- e. il trasporto dei pasti prodotti dai locali di preparazione e confezionamento ai singoli locali destinati al servizio;
- f. i concorrenti si impegnano fin da ora, in caso di aggiudicazione dell'appalto, e durante tutta la durata dell'espletamento dello stesso, a richiesta dell'Amministrazione, a fornire tutta la documentazione attestante la provenienza o la qualificazione dei prodotti e servizi offerti e forniti come da successivo punto 18.1

3.2 L'appalto è costituito da un unico lotto:

Lotto	Oggetto del lotto	CIG	Importo complessivo Annuale posto a Base d'asta
1	<i>Servizio di ristorazione I.P.M. di Acireale e pasti veicolati per il Centro di Prima Accoglienza di Messina</i>		€ 307.658,60

La prestazione principale è quella relativa ai servizi di ristorazione ed in particolare la categoria di servizio 17 – CPC 64 – CPV 55511000 “Servizi di mensa e altri servizi di caffetteria per clientela ristretta”.

3.3 Importo base di gara

3.3.1. L'importo complessivo annuale posto a base di gara è pari a **€ 307.658,60** (euro trecentosettemilaseicentocinquantaotto/60), al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 2.750,00** Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi, e **non è soggetto a ribasso**.

L'appalto sia per l'anno 2023 che per l'anno 2024 è finanziato con fondi del bilancio capitolo 2134 pg 01, del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad **€ 169.906,12** calcolati in via continuativa per 640 giorni, sulla base dei seguenti elementi:

- a) costo medio su base nazionale del CNL per i dipendenti di aziende del settore turismo e per il comparto di pubblici esercizi di ristorazione collettiva;
- b) figure professionali e stima delle ore "effettivamente lavorate" ritenute necessarie per la realizzazione del servizio come di seguito indicate:

I.P.M. di ACIREALE	FIGURE PROFESSIONALI	NUMERO OPERATORI PREVISTI	FABBISOGNO GIORNALIERO IN ORE
	Cuoco (4 LIV)	1	6
	Aiutocucina (5 liv)	1	4
	addetto mensa (7 liv)	1	3

Si precisa che i dati indicati nel presente Disciplinare, basati sull'erogazione di un numero di giornate uomo, sono riferiti alle ore mediamente lavorate previste per la corretta esecuzione dell'appalto ed individuano i costi della manodopera stimati dalla Stazione appaltante per come definiti dal Ministero del Lavoro. Nel successivo allegato C, invece, vengono indicati i rapporti contrattuali in essere per i quali, con le modalità e nei limiti di quanto previsto dall'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., vige per l'appaltatore subentrante l'obbligo della clausola sociale, volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione da parte dell'aggiudicatario, dei contratti collettivi di riferimento. Ciascun operatore economico, pertanto, dovrà attenersi a quanto disposto dalla normativa vigente.

3.3.2 – Ai fini dell'art. 35, co. 4 del D.lgs. 50/2016, il valore massimo stimato comprensivo di ogni eventuale opzione dell'appalto, è pari ad **€ 384.573,25** ed oneri per la sicurezza esclusi.

Il suddetto importo è la sommatoria delle stime degli importi potenzialmente pagabili effettuate come segue:

a. servizio ordinario anni 2023 e 2024 posto a base d'asta	€. 307.134,22 (n. 8.376 presenze - Diaria giornaliera €. 36,67) Pasti veicolati € 524,38 (n. 13 presenze - € 36,67)
--	--

b. proroga tecnica (art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016)	€. 76.914,65
TOTALE STIMATO	€ 384.573,25

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI

4.1. DURATA

La durata dell'appalto, escluse le eventuali opzioni, è di 21 mesi dal 1° Aprile 2023 al 31 Dicembre 2024. L'eventuale slittamento del termine di avvio (ad esempio per il protrarsi delle procedure di gara e di aggiudicazione) non comporterà lo slittamento del termine finale che resta fissato al 31/12/2024, senza che l'Aggiudicatario possa avere nulla a pretendere.

4.2. OPZIONI

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure utili per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli per la stazione appaltante - prezzi, patti e condizioni.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

Gli operatori economici, **pena l'esclusione dalla gara**, devono essere iscritti presso la White list della Prefettura Provinciale ove gli stessi hanno la sede legale, ovvero, in caso di non avvenuto ancora perfezionamento della procedura di iscrizione, al momento della presentazione dell'offerta devono aver già presentato istanza di iscrizione alla White list della Prefettura di competenza.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 (ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCpass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti).

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per l'attività oggetto dell'appalto.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante può altresì acquisire d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Fatturato specifico minimo annuo, riferito a ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, nel settore di attività della ristorazione collettiva, oggetto dell'appalto, non inferiore ad Euro 150.000,00, IVA esclusa;

Tale requisito è richiesto al fine di selezionare un operatore con un livello adeguato di esperienza e capacità strutturale.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice, mediante copia conforme delle fatture che riportano in modo analitico le prestazioni svolte.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

7.3.1 Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi di importo complessivo minimo non inferiore ad €. 100.000,00, iva esclusa.

Per servizi analoghi si intendono le attività di ristorazione per collettività, con centro di produzione dei pasti presso locali della stazione appaltante nonché distribuzione degli stessi con propri addetti, pulizia dei locali cucina e pertinenze (magazzini, ecc.), fornitura di attrezzatura per la sala mensa (stoviglie, tovagliato, ecc.).

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia conforme del contratto unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto;
- dichiarazione del concorrente contenente l'oggetto del contratto, il CIG e il relativo importo, il nominativo del contraente pubblico e la data di stipula del contratto stesso unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- originale o copia autentica dei contratti unitamente a copia conforme delle fatture relative al periodo richiesto.

7.3.2 Possesso di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma UNI EN ISO 9001:2015 idonea, pertinente e proporzionata al *"servizio di ristorazione"*.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1*, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.3.3 Possesso di **valutazione di conformità** delle proprie **misure di gestione ambientale**, registrazione EMAS o altri sistemi di gestione ambientale conformi all'art. 45 del Reg. CE 1221/2009 oppure una certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015 o altre norme di gestione ambientale fondate su norme europee o internazionali, idonea, pertinente e proporzionata al servizio di ristorazione.

La comprova del requisito è fornita mediante un certificato di conformità del sistema di gestione ambientale rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI-EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un

Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 87, comma 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove documentali relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione al Registro delle Imprese per nel registro delle Imprese per le attività di ristorazione collettiva di cui al punto 7.1 deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al fatturato specifico minimo annuo di cui al punto 7.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dovrà essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale e per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento di tipo orizzontale si applica la regola prevista per quest'ultimo.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle Imprese di cui al punto 7.1 deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, morali e di natura strettamente soggettiva.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare e la percentuale (relativa all'importo complessivo del contratto), in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto **è vietato**.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 6.153,16, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice;
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali

e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze. Essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per almeno 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Quanto al requisito di cui al numero 8 del presente articolo si fa presente che l'ANAC ha avuto modo di precisare, che tale prescrizione, al pari della richiesta dell'autenticazione della firma del fideiussore, ha lo scopo di garantire alla stazione appaltante la serietà della garanzia. Conseguentemente la polizza deve essere corredata sia di autentica di firma sia di dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante. Si precisa comunque che la garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante e possono essere prodotte, anche in un unico documento, in una delle seguenti forme: 1) in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445; 2) documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; 3) copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005). La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445;

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti

prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo ricognitivo presso i luoghi di preparazione e/o distribuzione e consumazione dei pasti è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni feriali dal lunedì al venerdì.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata attraverso il portale MEPA oppure telefonicamente oppure tramite PEO o PEC:

- Istituto Penale per i minorenni di Acireale – Via Guido Gozzano, 6 – 95024 Acireale (CT) tel. +39.095601922 – PEO ipm.acireale.dgm@giustizia.it; PEC ipm.acireale.dgm@giustiziacert.it;
- Centro di Prima Accoglienza di Messina – Viale Europa, 137 – 98124 Messina - tel +39.0902931206 – PEO ussm.messina.dgm@giustizia.it; PEC ussm.messina.dgm@giustiziacert.it

e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo e copia del relativo documento di identità.

Il termine ultimo per l'inoltro della suddetta richiesta è fissato in **sette giorni prima** della scadenza del termine previsto per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandataro/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato

da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi oppure del certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1300 del 20 dicembre 2017 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.22 del 27 gennaio 2018, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

13.1. L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse esclusivamente in formato elettronico, attraverso il portale MEPA entro e non oltre il "termine ultimo per la presentazione delle offerte" di cui al presente atto - pena l'irricevibilità dell'offerta e comunque la non ammissione alla procedura.

13.2. L'operatore economico registrato a MEPA accede all'interfaccia della Richiesta di Offerta per la presente procedura e quindi attraverso l'apposito percorso guidato, che consente di predisporre una busta telematica contenente la documentazione amministrativa, una busta telematica contenente l'offerta tecnica e una busta telematica contenente l'offerta economica, procede a compilare e ad inviare l'offerta. Si precisa che l'offerta viene inviata alla stazione appaltante solo dopo il completamento di tutti gli step componenti il percorso guidato "Invia offerta" di cui alla piattaforma MEPA.

13.3. L'offerta deve essere redatta in lingua italiana.

13.4. L'offerta sarà irrevocabile e vincola l'offerente per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo fissato per la ricezione delle offerte.

13.5. Nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione l'Amministrazione potrà richiedere la conferma della validità dell'offerta per un periodo massimo di ulteriori 180 (centottanta) giorni.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELL'OFFERTA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

15.1 Nella "fase di compilazione telematica dell'offerta – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti sottoscritti con le modalità meglio specificate all'interno della procedura:

15.1.1 Domanda di partecipazione alla gara (All. 1)

15.1.2 **Garanzia provvisoria** di cui all'art. 93 del D.lgs. 50/2016, per mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, per mancata dimostrazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-finanziaria e professionale. La garanzia, a scelta del concorrente e con la sola eccezione del denaro contante, potrà essere costituita con le modalità di cui ai commi 2 e 3 art.93 d.lgs. 50/2016. Nell'ipotesi in cui la garanzia sia costituita mediante polizza fideiussoria conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del D.lgs. 50/2016 dovrà prevedere espressamente:

1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c.;
2. la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile;
3. l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
4. la durata di almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia deve essere incondizionata e deve contenere l'impegno del garante a rinnovarla, nel corso della procedura e su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Nel caso di Raggruppamento Temporaneo d'impresa o di Consorzio ordinario di concorrente, la fideiussione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, oppure intestate all'impresa dichiarata capogruppo con l'indicazione esplicita della copertura del rischio anche per tutte le altre imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

Nell'ipotesi delle riduzioni di cui al comma 7 art. 93 D.lgs. 50/2016 la garanzia dovrà essere corredata da dichiarazione del legale rappresentante corredata di copia di documentazione per la quale si dichiara il diritto alle riduzioni medesime.

In caso di Raggruppamenti Temporanei di Impresa, per beneficiare della riduzione della cauzione provvisoria, la certificazione del sistema di qualità ovvero la presenza di elementi significativi e correlati di tale sistema dovrà essere posseduta e prodotta singolarmente da ciascun concorrente componente il raggruppamento.

La garanzia provvisoria sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre per i non aggiudicatari sarà svincolata entro il termine massimo di trenta giorni dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione;

- 15.1.3 Impegno di un garante**, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, con le modalità e nella misura prevista dall'art. 103 e 104 del D.lgs. 50/2016, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Si precisa che l'impegno del garante di cui al presente punto non è richiesto nel caso in cui esso risulti essere parte integrante del contenuto della polizza fideiussoria
- 15.1.4 Documento PASSOE** rilasciato ai fini della partecipazione alla procedura dall'ANAC - Autorità Nazionale per l'Anticorruzione di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria e in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;
- 15.1.5 DGUE:** Documento di Gara unico Europeo **elettronico compilabile direttamente sul sito istituzionale della Commissione Europea dedicato al suddetto documento attraverso il seguente link <https://espd.eop.bg>**, secondo le istruzioni allegate alla lettera di invito;
- 15.1.6 Dichiarazioni integrative** con cui il concorrente rende le seguenti dichiarazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con le quali:
 1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
 2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
 3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi di ristorazione oggetto dell'appalto;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi oggetto di appalto, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
 5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dal Ministero della Giustizia con il codice disciplinare per il personale reperibile al link https://www.giustizia.it/giustizia/it/mg_2_17_1_2_1.wp e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, le suddette normative, pena la risoluzione del contratto;
 6. si impegna a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, allegata al contratto;
 7. dichiara di essere iscritto alla White list della Prefettura Provinciale in cui l'operatore economico ha la propria sede legale, oppure dichiara di aver già presentato istanza di iscrizione alla suddetta White list allegandone copia conforme;
 8. *(ove operatore economico non residente e privo di stabile organizzazione in Italia)* si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA ed indica inoltre l'indirizzo PEC ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. *(i concorrenti aventi sede in altri Stati membri possono indicare in alternativa un indirizzo di posta elettronica)*;
 10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
 11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della gara e per le finalità specifiche della stessa, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.
 12. indica, *(solo se trattasi di operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267)*, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal competente Tribunale e dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare.

15.2 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

16. CONTENUTO DELL' OFFERTA TECNICA

L'offerta tecnica (All.2) contiene, a pena di esclusione i seguenti documenti:

- a) Relazione tecnica dei servizi offerti corredata degli allegati predisposti dalla Stazione appaltante ai fini della valutazione della stessa e messi a disposizione all'interno della procedura di RdO:

La relazione di cui alla **lett. a)** è redatta, pena l'esclusione dalla gara, nel rispetto delle caratteristiche minime stabilite nel Capitolato e nelle specifiche tecniche in esso contenute, nonché nel presente disciplinare e nelle specifiche tecniche e clausole contrattuali di cui al citato D.M. 24 maggio 2012 recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di ristorazione". Gli allegati a corredo messi a disposizione dell'amministrazione, devono essere compilati in modo chiaro ed esaustivo per tutti gli elementi oggetto di valutazione tecnica da parte della Commissione di gara e per l'attribuzione dei punteggi di cui al successivo punto 18.

In particolare il concorrente è tenuto a fornire le informazioni che qualificano la proposta tecnica sotto l'aspetto sociale ed ambientale ovvero l'elenco delle derrate alimentari che il concorrente si impegna a fornire nel rispetto del D.M. 24 maggio 2012 e l'indicazione dei detergenti che utilizzerà nelle pulizie ordinarie;

Fatto salve eventuali proposte migliorative, l'offerta tecnica deve, pertanto, rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena la non ammissione al proseguimento nella procedura di gara alla fase di valutazione economica.**

17. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

La busta – “Offerta economica” contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta dal sistema MEPA ed il dettaglio della stessa secondo il modello redatto dalla Stazione Appaltante (All. 3) e contenente i seguenti elementi:

- a) Il prezzo complessivo offerto per l'appalto annuale, in cifre e in lettere, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.
- b) Il ribasso globale percentuale da applicare all'importo posto a base di gara, in cifre e in lettere, IVA ed oneri di sicurezza di natura interferenziale esclusi ed il ribasso sul vitto giornaliero pro-capite di un minore/giovane accolto nelle strutture minorili beneficiarie del servizio oggetto di appalto;
- c) La stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.

- d) La stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.;

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e ribasso percentuale globale prevale il ribasso percentuale; in caso di discordanza tra le cifre e lettere prevale l'importo indicato in lettere;

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

A. APPROVVIGIONAMENTO DELLE DERRATE ALIMENTARI RISPONDENTI A CRITERI SOCIALI

Cp1 – Criterio premiante “1”	Elementi di valutazione	Punti Max	Criterio attribuzione punteggio
Fornitura di prodotti alimentari provenienti dall'Agricoltura Sociale, ovvero da soggetti di cui all'art. 1 comma 1 punto B della legge 301 del 1991.	- numero di cooperative sociali (CS) coinvolte - numero di referenze (R) da CS	8	$Cp1 = 0.5 \times Cs1 + 0.5 \times Rf1$ $Cs1 = \frac{(CSy)}{CSmax}$ $Rf1 = \frac{RFy}{RFmax}$ <p>Dove CSy = n. coop. sociali offerta y CSmax = n. coop. soc. offerta massima Rfy = numero referenze offerte dal concorrente y Rfmax = numero referenze offerta max</p> <p>Se nessun concorrente ottiene un coefficiente di valutazione pari ad 1 si procede alla riparametrizzazione assegnando all'offerta che ha ottenuto il coefficiente più alto il punteggio massimo ed alle altre un punteggio proporzionalmente decrescente</p>
<p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio per il Cp1 il concorrente dovrà compilare in tutte le sue parti l'all. A all'offerta tecnica predisposto dalla Stazione Appaltante indicando per i prodotti ortofrutticoli freschi previsti nelle tabelle vittuarie che intende approvvigionarsi da cooperative sociali.</p> <p>Sono ammesse a valutazione fino ad un massimo di 10 referenze provenienti dall'agricoltura sociale per le quali il concorrente si impegna alla fornitura per tutta la durata dell'appalto in tutti i giorni in cui le stesse sono previste nel menù da somministrarsi. Non sono ammessi ai fini dell'attribuzione del punteggio approvvigionamenti parziali per le referenze indicate. In fase di esecuzione contrattuale per la non rispondenza dei prodotti sarà applicata penale art.41 del capitolato.</p> <p>Il concorrente, si impegna sin da ora a fornire, a richiesta dell'Amministrazione, tutti documenti giustificativi dai quali si ricava la provenienza delle derrate alimentari dalle cooperative sociali.</p> <p>Ai fini dell'acquisizione del punteggio, è necessario allegare:</p> <ul style="list-style-type: none"> il Protocollo d'intesa inerente l'impegno alla fornitura sottoscritto dal concorrente con ciascuna Cooperativa Sociale (CS) integrato da autodichiarazione della cooperativa sociale, indirizzata alla Stazione Appaltante, attestante la propria natura sociale, la capacità produttiva necessaria alla fornitura dei pasti per l'intera durata contrattuale; 			
Cp2 – Criterio premiante “2”	Elementi di valutazione	Punti Max	Criterio attribuzione punteggio
Fornitura di prodotti ortofrutticoli provenienti da terreni sequestrati o confiscati alle mafie, destinati o	Prodotti freschi: Arance Clementine Pomodori freschi	10	$Cp2y = Cp2y1 + Cp2y2 + Cp2y3 + Cp2y4 + Cp2y5$ <p>Dove</p> $Cp2y1 = 0,3 \frac{\text{quantità arance TSMC}}{\text{fornitura totale arance}} \%$ $Cp2y2 = 0,20 \frac{\text{quantità clementine TSMC}}{\text{fornitura totale clementine}} \%$

trasferiti per finalità di pubblico interesse, ex L. 109/1996.	Altri prodotti provenienti da TSCM Pomodori pelati provenienti da TSCM		fornitura totale clementine% Cp2y3 = 0,2 se impiegati pomodori freschi da TSCM Cp2y4 = 0,1 <u>numero altre referenze ortofrutticole, legumi e cereali TSCM</u> 2 Cp2y5 = 0,2 se impiegati pomodori pelati da TSCM
--	---	--	---

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per il Cp2 il concorrente dovrà indicare nell'All. A1 all'offerta tecnica predisposto dalla Stazione Appaltante l'elenco delle referenze di prodotti ortofrutticoli e di prodotti alimentari trasformati derivanti da materie prime provenienti da terreni sequestrati o confiscati alle mafie impiegati nel servizio.

Sarà attribuito punteggio solo per le referenze per le quali si esprime impegno alla fornitura per tutta la stagione di produzione di prodotti ortofrutticoli freschi e per la fornitura di pomodori pelati durante tutta la durata dell'appalto. Il concorrente, si impegna sin da ora a fornire, a richiesta dell'Amministrazione, tutti documenti giustificativi dai quali si ricava la provenienza delle derrate alimentari dai suddetti terreni.

Inoltre, è necessario allegare:

- il Protocollo d'intesa inerente l'impegno alla fornitura sottoscritto dal concorrente con ciascun produttore agricolo TSCM coinvolto nella catena di fornitura;

Cp3 – Criterio premiante “3”	Elementi di valutazione	Punti parziali	Punti Max	Criterio attribuzione punteggio
Fornitura di prodotti esotici proveniente da commercio equosolidale (circuito FLO o equivalente) Alimenti: <u>BANANE</u>	2 volte a settimana 1 volta a settimana	4 2	4	SI/NO

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per il Cp3, il concorrente dovrà indicare nell'All.A2 all'Offerta Tecnica predisposto dalla Stazione Appaltante la fornitura per 2 volte alla settimana o per 1 volta alla settimana del prodotto indicato con provenienza da commercio equosolidale nell'ambito di uno schema di certificazione riconosciuto.

Inoltre è necessario allegare Dichiarazione del legale rappresentante contenente impegno alla fornitura del prodotto.

Cp4 – Criterio premiante “4”	Elementi di valutazione	Punti Max	Criterio attribuzione punteggio
Impiego di persone svantaggiate di cui all'art 4 Legge 381 del 1991.	Numero di unità detenuti impiegati per l'erogazione del servizio. Monte ore settimanale complessivo di personale detenuto	10	$Cp4y = Cpy1 + Cpy2$ $Cpy1 = \frac{(n. \text{ unità det. impiegati})y}{n. \text{ unità det. impiegati max}} \times 0,5$ $Cpy2 = \frac{(\text{monte ore pers detenuto})y}{\text{monte ore pers max}} \times 0,5$ <p>Dove:</p> <p>(n. unità detenuti impiegati) y = numero di unità detenuti impiegati per tutta la durata del servizio dall'offerta y</p>

			<p>(n. unità detenuti impiegati) max = numero di unità detenuti impiegati per tutta la durata del servizio dall'offerta che prevede il maggior numero di unità detenuti per tutta la durata del servizio</p> <p>(monte ore detenuti) y = monte ore complessivo settimanale relativo al personale detenuto previsto nell'offerta y</p> <p>(monte ore detenuti) max = monte ore complessivo settimanale del personale detenuto previsto nell'offerta con il maggior monte ore settimanale</p>
<p>Ai fini dell'attribuzione del punteggio per il Cp4 il concorrente dovrà indicare nell'All. A3 all'offerta tecnica predisposto dalla Stazione Appaltante:</p> <ul style="list-style-type: none"> Progetto di formazione e tutoraggio volto alla qualificazione professionale di persone svantaggiate da individuarsi esclusivamente tra i ristretti dell'istituto penale per i minorenni di Acireale numero di persone svantaggiate da reperirsi esclusivamente tra i giovani ristretti nell'istituto penale per i minorenni e che verranno impiegate nel centro cottura e relativo monte ore <p>Il punteggio viene attribuito esclusivamente alle offerte che prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impiego nel centro di cottura di almeno un detenuto Monte ore settimanale non inferiore a 6 ore settimanali prestato da persona detenuta regolarmente assunta 			

B. APPROVVIGIONAMENTO DELLE DERRATE ALIMENTARI RISPONDENTI A CRITERI AMBIENTALI

Cp5 – Criterio premiante “5”	Alimenti e Valori di offerta	Punti parziali	Punti Max	Criterio attribuzione punteggio
Fornitura dell'intero fabbisogno di determinate specie ortofrutticole o di determinate tipologie di alimenti con prodotti biologici o altrimenti qualificati (es. marchio DOP, IGP, certificazione SQNP o equivalenti)	1. Uova 100%	3	15	SI/NO
	2. Olio extravergine di oliva (in luogo dell'olio d'oliva) 100%	3		
	3. Carne 100%	3		
	4. Latte 100%	3		
	5. Passata di pomodoro 100%	3		

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per il Cp5, il concorrente dovrà compilare l'All. A4 all'offerta tecnica predisposto dalla Stazione Appaltante ed inoltre allegare una dichiarazione contenente l'impegno a soddisfare l'intero fabbisogno di uno o più alimenti, tra quelli indicati, con prodotti biologici o certificati. Il concorrente, si impegna sin da ora a fornire, a richiesta dell'Amministrazione, tutti documenti giustificativi dai quali si ricava la qualificazione delle derrate alimentari.

Cp6 – Criterio premiante “6”	Alimenti	Valori di offerta	Punti parziali	Punti Max	Criterio attribuzione punteggio
<p>Fornitura di una percentuale di prodotti ittici, tra quelli indicati, con provenienza da zone di origine FAO 37 o FAO 27 e con certificazione, nell’ambito di uno schema sulla pesca sostenibile, MSC o equivalenti.</p> <p>Sono parimenti ammessi i prodotti non certificati, purché provenienti da zone di origine FAO 37 o FAO 27.</p>	1. Merluzzo	[%] con certificazione	3	3	<p>Lineare semplice (in base al parametro X)</p> <p>Al concorrente che presenterà una percentuale maggiore verrà assegnato il punteggio massimo mentre agli altri concorrenti verrà assegnato un punteggio proporzionale</p>
		[%] senza certificazione	2		
	2. Nasello	[%] con certificazione	3	3	
		[%] senza certificazione	2		
	3. Palombo	[%] con certificazione	3	3	
		[%] senza certificazione	1		

Il punteggio viene attribuito sulla base di una formula *lineare semplice* (in base al parametro X):

$$P_i = P_{max} \cdot X_i / X_{max}$$

P_{max} = punteggio max attribuibile

X_{max} = valore del parametro \times massimo offerto fra tutti i concorrenti

X_i = valore del parametro X offerto dal concorrente *i*esimo (Punteggio 0 all’offerta con parametro $X=0$ – Punteggio massimo alla migliore offerta).

Ai fini dell’attribuzione del punteggio per il Cp6, il concorrente dovrà compilare l’All. 5 ed inoltre allegare dichiarazione contenente impegno a fornire una percentuale per ciascun prodotto, anche mista tra quantità con certificazione e quantità senza certificazione. Per ogni prodotto il massimo del punteggio conseguibile è pari a 3. Il concorrente si impegni sin da ora a fornire all’Amministrazione tutta la documentazione necessaria ad attestare le suddette certificazioni.

Per ogni singolo prodotto ittico la somma tra quantità certificata e quantità non certificata non può superare il 100%.

Cp7 – Criterio premiante “7”	Elementi di valutazione	Punti Max	Criterio attribuzione punteggio
Riduzione dell’impatto da rifiuti e uso di prodotti per la pulizia e di prodotti di carta a basso impatto ambientale	Certificazione Eco Label dei detersivi		$Cp7 = Cp7y1 + Cp7y2 + Cp7y3 + Cp7y4 + Cp7y5 + Cp7y6$ <p><u>Dove:</u> $Cp7y1 = 0,1$ se tutti i detersivi utilizzati sono ecolabel $= 0$ se non tutti i detersivi utilizzati sono ecolabel</p> <p>$Cp7y2$ $= 0,1$ se previsto impiego esclusivo di impiego di prodotti di detergenza concentrati con dosatori e contenitori d’uso riutilizzabili $= 0$ se non previsto impiego esclusivo di impiego di prodotti di detergenza concentrati con dosatori e contenitori d’uso riutilizzabili</p>
	Impiego di detersivi concentrati e dosatori e contenitori d’uso riutilizzabili		

	<p>Impiego di cassette in plastica riutilizzabili (pieghevoli o impilabili) per il trasporto delle forniture di ortofrutta</p> <p>Impiego di prodotti in carta con certificazioni di conformità a standard ambientali</p> <p>Utilizzo di posate, piatti e bicchieri biodegradabili e compostabili.</p>	10	<p><i>Cp7y3</i> = 0,2 se tutti i prodotti ortofrutticoli sono forniti in cassette in plastica riutilizzabili (pieghevoli o impilabili) = 0,09 se almeno il 90% dei prodotti ortofrutticoli sono forniti in cassette in plastica riutilizzabili (pieghevoli o impilabili) = 0 se meno del 90% dei prodotti ortofrutticoli sono forniti in cassette in plastica riutilizzabili (pieghevoli o impilabili)</p> <p><i>Cp7y4</i> = 0,2 se tutti i prodotti in carta sono certificati SFC o analoghi = 0 se non tutti i prodotti in carta sono certificati SFC o analoghi</p> <p><i>Cp7y5</i> = 0,1 impegno ad accettare derrate con imballi secondati e terziari in carta a perdere solo se costituiti in cartone o carta per il 90% oppure se in plastica con certificazione PSV (Plastica Seconda Vita) o analoghe certificazioni = 0 in assenza impegno ad accettare derrate con imballi secondati e terziari in carta a perdere se non ottenute con modalità precedenti</p> <p><i>Cp7y6</i> = 0,3 se offerto l'utilizzo di materiale biodegradabile e compostabile = 0 se non offerto l'utilizzo di materiale biodegradabile e compostabile</p>
--	--	----	--

All. A6

Per il servizio richiesto sussiste l'obbligo per l'appaltatore di operare nella gestione del servizio in conformità a quanto previsto dal CAM.

Ai fini dell'acquisizione del punteggio il concorrente è tenuto ad indicare:

Per i Detergenti e sanificanti:

Nome commerciale e marca di tutti prodotti detergenti o sanificanti che si impegna ad utilizzare specificando l'eventuale certificazione Eco Label; per i prodotti non certificati Eco Label il concorrente dovrà presentare la documentazione attestante il rispetto della sopra citata normativa in conformità a quanto imposto dal CAM "Servizio Di Ristorazione Collettiva e la Fornitura di Derrate Alimentari".

Per la Prevenzione della produzione di rifiuti da imballi:

1. L'eventuale impegno ad impiegare cassette in plastica riutilizzabili pieghevoli o inseribili e sovrapponibili, descrivendo l'organizzazione del ciclo di riuso. Per l'acquisizione del punteggio almeno il 90% delle derrate ortofrutticole dovrà essere conferito in cassette pieghevole/inseribili
2. Eventuale impiego di prodotti di detergenza concentrati con dosatori e contenitori d'uso riutilizzabili
3. Eventuale impegno ad accettare derrate con imballi secondari e terziario in carta a perdere solo se costituiti in carta o cartone per il 90% oppure se in plastica, con certificazione PSV (plastica Seconda Vita) o analoghe certificazioni ambientali in merito all'uso di plastiche di riciclo.

Qualità ambientale del materiale di consumo in carta

L'eventuale impegno a utilizzare tovaglioli, tovaglie, carta asciugamano, carta igienica ed ogni altro materiale di consumo in carta certificato conforme a standard ambientali che garantiscono la salvaguardia delle risorse forestali o processi di trasformazione a basso impatto

Qualità ambientale del materiale di consumo biodegradabile e compostabile

L'eventuale impegno a utilizzare piatti bicchieri e posate conformi a standard ambientali che garantiscono la salvaguardia dell'ambiente e processi di trasformazione a basso impatto

Cp8 – Criterio premiante “8”	Elementi di valutazione	Punti Max	Criterio attribuzione punteggio
------------------------------	-------------------------	-----------	---------------------------------

Piano di utilizzo funzionale delle strutture e delle attrezzature (ALLEGATO)	Qualità tecnologica delle attrezzature Efficacia del piano di manutenzione e sanificazione offerto	10	Discrezionale *
---	--	----	-----------------

Il Concorrente ai fini della acquisizione del punteggio dovrà presentare una relazione tecnica di miglioramento della struttura del Centro cottura e delle attrezzature necessarie alla realizzazione del servizio.

La relazione a corredo dell'offerta tecnica dovrà indicare:

- a. Il piano di manutenzione delle installazioni (inclusa pulizia e sanificazione) che il concorrente si impegna ad attuare per tutta la durata dell'appalto, eventuale piano di sostituzione delle attrezzature e fornitura di ulteriore attrezzatura mancante nel centro di cottura e/o nei luoghi di distribuzione e consumazione dei pasti e/o nei luoghi di conservazione dei prodotti alimentari atti a migliorare il servizio fornito;
- b. Programma temporale degli interventi

Cp9 – Criterio premiante “9”	Elementi di valutazione	Punti Max	Criterio attribuzione punteggio
Piano di preparazione di diete speciali per motivi religiosi, per motivi sanitari con particolare riguardo alle diete per soggetti affetti da celiachia e/o allergie ed intolleranze alimentari e per menu particolari dedicati alle festività importanti	Qualità e coerenza del progetto organizzativo di gestione nella preparazione di diete speciali	4	Discrezionale *

Il concorrente dovrà predisporre diete speciali sanitarie ed etico religiose, coerenti con il menu vitto comune per tutti i soggetti segnalati dal sanitario della stazione appaltante.

Ai fini dell'acquisizione del punteggio il concorrente dovrà presentare il progetto organizzativo del servizio di preparazione delle diete speciali per motivi religiosi e sanitari con particolare riferimento ai soggetti affetti da celiachia e/o allergie ed intolleranze alimentari, e dei menù dedicati alle festività importanti (All.8)

Tutte le diete, fatte salve le prescrizioni del sanitario, dovranno essere personalizzate e predisposte seguendo la varietà del menu vitto comune. Il regime dietetico deve essere attivato il giorno stesso dell'acquisizione della richiesta; il menu dietetico deve essere elaborato in tempi accettabili dall'acquisizione della richiesta e trasmesso al sanitario della stazione appaltante per la relativa approvazione.

* A ciascuno dei criteri cui è assegnato un punteggio **discrezionale**, la Commissione attribuirà un *coefficiente medio* al sub-criterio, sulla base dell'attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno, espresso da parte di ciascun commissario secondo la scala di valutazione riportata nella seguente Tabella:

Ottimo	1
Buono	0,8
Adeguito	0,6
Parzialmente adeguato	0,4
Scarsamente adeguato	0,2
Inadeguato	0

18.2 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio con le modalità indicate al precedente punto 18.1

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente avrà ottenuto il punteggio massimo si procederà alla riparametrazione. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante, per il tramite della Commissione, pertanto, procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo sub-criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti per l'offerta tecnica e l'offerta economica, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene ulteriormente riparametrato.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica è attribuito automaticamente dal MEPA mediante l'utilizzo della formula LINEARE "SPEZZATA" SULLA MEDIA ("bilineare") con la scelta del parametro $K=0,80$

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta di apertura della fase amministrativa avverrà nel giorno indicato nella lettera d'invito, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. In presenza di un eventuale slittamento della data prevista per l'apertura della fase amministrativa sarà data comunicazione ai concorrenti all'interno del sistema di comunicazione previsto nella RDO.

Il seggio di gara istituito *ad hoc* supporterà il RUP, nella prima seduta pubblica, per quanto necessario alla verifica della completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il *seggio di gara* procederà in seduta riservata a:

- verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- effettuare ai sensi dell'art.71 del D.P.R 445/2000, i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art.80 del Codice, nonché sulla sussistenza dei requisiti di idoneità, capacità economico-finanziaria e tecnico professionale di cui al

precedente punto 7 (cfr. comunicato del presidente ANAC del 26 ottobre 2016);

d) redigere apposito verbale delle attività svolte;

e) segnalare alla Stazione Appaltante la necessità di adozione di provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì, con il supporto della struttura della Stazione Appaltante agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'A.N.A.C., con le modalità di cui alla delibera n.11 del 20 dicembre 2012.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al punto 7 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCpass. Per tale documentazione la verifica sulle autocertificazioni presentate sarà effettuata solo per l'aggiudicatario.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dal Responsabile della Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri che rilasciano ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice apposita dichiarazione alla stazione appaltante sulla insussistenza di cause ostative alla nomina.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice, verrà pubblicata dalla stazione appaltante, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente".

21. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a dichiarare chiusa la fase e rendere disponibile sul portale MEPA ai componenti la Commissione l'ulteriore documentazione oggetto di valutazione.

Dopo aver effettuato in seduta pubblica l'apertura della fase di valutazione tecnica, in una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione della documentazione presentata dai concorrenti ed assegnerà i relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. **Per la documentazione tecnica non è previsto soccorso istruttorio.**

La commissione procederà, ove necessario, alla seconda riparametrazione dei punteggi tecnici secondo quanto indicato al precedente punto 19.

Attraverso il sistema delle comunicazioni posto all'interno della procedura la Commissione notizierà i concorrenti in merito ai punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche.

Al termine della fase di valutazione tecnica, la Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica dei concorrenti ammessi e alla stesura della graduatoria finale predisposta automaticamente dal sistema MEPA attraverso la sommatoria dei punteggi tecnici ed economici.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;

- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione, comunicherà l'esito risultante dalla graduatoria, l'eventuale presenza di offerte a rischio di anomalia e/o in assenza l'esito del procedimento di valutazione di congruità delle offerte. Successivamente formulerà congiuntamente al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al Responsabile della Stazione Appaltante tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti per l'aggiudicazione definitiva della procedura.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art.95, comma 12 del codice.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e **in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa**, il RUP, con il supporto della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo di cinque giorni per il riscontro.

Il RUP notiziandone la Stazione Appaltante esclude, ai sensi dell'art. 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Prima della stipula, la stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'amministrazione si riserva altresì la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche qualora venga presentata un'unica offerta valida.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia).

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, fatte salve le eccezioni di cui all'art. 32, comma 10 del codice.

La stipula avrà luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

All'atto di stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare, nella misura e nei modi previsti dall'art.103 del codice, la garanzia definitiva, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal medesimo articolo.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto, nonché l'onere di provvedere ai relativi adempimenti.

24. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

A tal fine vengono forniti tutti i dati relativi alle unità di personale applicato al contratto sottoscritto con l'appaltatore uscente ed a cui si applica in ragione dell'anzianità lavorativa la clausola sociale: n.1 cuoco capo partita livello IV con un impegno di 40 ore settimanali; n. 1 secondo cuoco livello V con impiego di 24, ore settimanali e n. 1 interno cucina livello VI con impiego di 15 ore settimanali.

25. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Catania rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito e per le finalità specifiche della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

27. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non contemplato nel presente Disciplinare, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, per quanto compatibile, dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria e, in particolare alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. Le norme e le disposizioni contenute nel presente Disciplinare hanno, a tutti gli effetti, valore di norma regolamentare e contrattuale.